



## T-1 GOVERNANCE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE. - GOUVERNANCE POUR LA GESTION INTÉGRÉE DU PATRIMOINE NATUREL ET CULTUREL

T1.3. Piano di azione strategico congiunto per la valorizzazione dei servizi eco-sistemici legati al patrimonio naturale e culturale dell'itinerario della transumanza. - Plan d'action stratégique conjoint pour la valorisation des services écosystémiques liés au patrimoine naturel et culturel de l'itinéraire de transhumance.

# IDENTIFICAZIONE - IDENTIFICATION

<b>Numero progetto Numéro de projet</b>	<b>242</b>	<b>Acronimo - Acronyme</b>	<b>CamBioVIA</b>
<b>Titolo completo Titre complet</b>	CAMmini e BIodiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza / Chemins et Biodiversité: Valorisation Itinéraires et Accessibilité pour la Transhumance		
<b>Asse / Axe</b>	2-Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi / Protection et valorisation des ressources naturelles et culturelles et gestion des risques		
<b>Partner responsabile Partenaire responsable</b>	Regione Sardegna		
<b>Persona di contatto Personne de contact</b>	Giorgio Costa		
<b>Telefono / Téléphone</b>	+39 070 6064018	<b>E-mail</b>	gcosta@regione.sardegna.it

<b>Prodotto / Produit</b>	<b>T1.3.2</b>	<b>Titolo / Titre</b>	<b>Patto delle comunità custodi</b>
<b>Componenti Composant</b>	<b>T1</b>	<b>Titolo / Titre</b>	<b>Governance per la gestione integrata del patrimonio naturale e culturale</b>
<b>Data di consegna Date de livraison</b>	30.11.2023		
<b>Stato / Statut</b>	<input type="checkbox"/> Bozza / Ébauche <input checked="" type="checkbox"/> Finale / Final		

<b>Descrizione del prodotto finale Description du produit final</b>	Elaborazione a livello locale dei principi e strumenti condivisi e contestualizzati, attraverso momenti di confronto interno alle comunità, basata sulle specificità di ciascun territorio e sulle linee comuni riconoscibili, redatto da ciascun partner secondo una metodologia condivisa, così da costituire un patto fra comunità locali connesse dai percorsi della transumanza. Elaboration locale de principes et d'outils partagés et contextualisés, à travers des moments d'échanges au sein des communautés, basés sur les spécificités de chaque territoire et sur des lignes communes reconnaissables, tracées par chaque partenaire selon une méthodologie partagée, de manière à établir un pacte entre communautés locales connectées à partir des routes de transhumance.
---	---

## Progetto CambioVia

*“CAMmini e BIodiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza”*

## Projet CambioVia

*“CAMmini e BIodiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza”*

Componente T1 - Azione T1.3

### T1.3.2 Carta delle comunità locali

Composante T1 - Action T1.3

### T1.3.2 Pacte des collectivités locales

## INTRODUZIONE

La carta delle comunità custodi costituisce all'interno del progetto CAMBIO VIA assume una doppia valenza, come prodotto a livello locale in prima istanza e come OUTPUT della componente T1 “Governance per la gestione integrata del Patrimonio Naturale e Culturale”, esso costituisce un “*Documento politico e metodologico che individua principi e strumenti della Comunità Custode e modalità operative della Rete Ambientale CAMBIO VIA siglato da tutte le regioni e soggetti aderenti per promuovere il patrimonio culturale e naturale dell'area. La sottoscrizione delle istituzioni mira a rendere responsabili le Comunità locali di un processo che integri il valore del patrimonio naturale e culturale, ed in particolare il tema della transumanza in tutte le politiche locale e sovra locale*”.

Il documento è stato elaborato nella prima stesura condivisa fra partner come conseguenza delle prima analisi condotte sul territorio sul tema della transumanza e in linea con quanto previsto dal progetto CAMBIO VIA. Dagli incontri a livello locale con le comunità del territorio (amministratori, portatori d'interesse, gestori, titolari d'azienda e cittadini) è scaturito proprio il contenuto del documento nelle sue linee strategiche.

La stesura dei contenuti del documento ha raggiunto il primo livello di condivisione nell'ambito dell'evento tenutosi ad Alghero il 23-24 giugno 2022, come 1° giornata della transumanza in Sardegna. Alla presenza dei partner, delle istituzioni, dei Parchi e più in generale delle comunità portatrici di interesse, il comitato di pilotaggio ha fatto proprio il testo condiviso.

Per la Regione Sardegna, l'occasione per la sottoscrizione si è presentata a Villagrande Strisaili (NU) in occasione della 2° Giornata della Transumanza in Sardegna, tenutasi nel mese di ottobre 2022, in presenza dei sindaci dei comuni montani del centro della Sardegna, dove la transumanza ha avuto origine.

La sottoscrizione indica una precisa volontà a proseguire verso la direzione tracciata dal progetto CAMBIO VIA.

## INTRODUCTION

Au sein du projet CAMBIO VIA, la charte des communautés dépositaires assume une double valeur, en tant que produit au niveau local en premier lieu et en tant que OUTPUT du volet T1 "Gouvernance pour la gestion intégrée du Patrimoine Naturel et Culturel", il constitue un "Document politique et méthodologique qui identifie les principes et les outils de la Communauté locales et les modalités de fonctionnement du Réseau Environnemental CHANGE VIA signé par toutes les régions et les sujets adhérents pour promouvoir le patrimoine culturel et naturel du territoire. La signature des institutions vise à responsabiliser les collectivités locales dans une démarche qui intègre la valeur du patrimoine naturel et culturel, et notamment la thématique de la transhumance dans toutes les politiques locales et supra-locales".

Le document a été élaboré dans un premier projet partagé entre les partenaires à la suite des premières analyses menées sur le territoire sur le thème de la transhumance et en cohérence avec les dispositions du projet CAMBIO VIA. Des réunions au niveau local avec les communautés locales (administrateurs, parties prenantes, gestionnaires, propriétaires d'entreprises et citoyens) le contenu du document dans ses orientations stratégiques est né.

La rédaction du contenu du document a atteint le premier niveau de partage dans le cadre de l'événement qui s'est tenu à Alghero les 23 et 24 juin 2022, comme le 1er jour de la transhumance en Sardaigne. En présence des partenaires, des institutions, des Parcs et plus généralement des collectivités intéressées, le comité de pilotage a entériné le texte partagé.

Pour la Région Sardaigne, l'occasion de signer s'est présentée à Villagrande Strisaili (NU) à l'occasion de la 2ème Journée de la Transhumance en Sardaigne, tenue en octobre 2022, en présence des maires des communes de montagne du centre de la Sardaigne, où la transhumance a ses origines.

La signature indique une volonté claire de continuer dans la direction tracée par le projet CAMBIO VIA.

## Progetto CambioVia

*“CAMmini e BIodiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza”*

## Projet CambioVia

*“CAMmini e BIodiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza”*

Componente T1 - Azione T1.3

### T1.3.2 Carta delle comunità locali

Composante T1 - Action T1.3

### T1.3.2 Pacte des collectivités locales



# CARTA DELLE COMUNITÀ CUSTODI

## PREMESSE:

La **transumanza** è un'antica pratica della pastorizia che fonda le sue radici nella preistoria e, oggi come ieri, realizza un **rapporto equilibrato tra uomo e natura e un uso sostenibile delle risorse naturali**. Nel 2019 è stata inserita dall'UNESCO nella **Lista del Patrimonio Culturale Immateriale**, evidenziando l'importanza di una tradizione che ha modellato le relazioni tra comunità, paesaggio, ambiente ed ecosistemi, dando origine a riti, feste e pratiche sociali che costellano l'estate e l'autunno, segno ricorrente di una pratica che si ripete da secoli con la ciclicità delle stagioni in tutte le parti del mondo.

Il Progetto europeo “**CAMmini e BIODiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza**”, nell’ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, si propone di:

- **sviluppare sensibilità**, nei confronti di questa pratica, all'interno dei territori storicamente interessati, generando forme evolute di partenariato finalizzate a riempire di contenuti “materiali” il patrimonio culturale immateriale rappresentato dalla transumanza, attualizzandone i valori fondanti e i principi come spunto per un modello di sviluppo e sinergia tra territori, in risposta agli effetti disfunzionali generati da fenomeni di carattere «globale» in termini di equilibrio uomo ambiente;
- **riconoscere e valorizzare le vie della transumanza** come elementi portatori di valori culturali, ambientali, ecosistemici, sociali ed economici dei territori;
- **promuovere un modello economico per le aree rurali**, basato su:
  - **valori** capaci di riscoprire prodotti tradizionali, luoghi di produzione, consumo e commercializzazione inseriti lungo i percorsi storici per favorirne il posizionamento sui mercati;
  - **servizi di elevata qualità ambientale** che propongono modalità innovative di fruizione ecosostenibile del territorio;
- **rilanciare il protagonismo delle comunità locali** e la “coscienza dei luoghi” nella realizzazione di un nuovo modello di sviluppo locale impernato su **fitte relazioni “di rete”** che garantiscano il valore ecosistemico di prodotti e servizi locali di qualità lungo i percorsi rurali, unitamente al loro valore economico, storico-culturale, turistico e ambientale, in un'ottica di massima tutela della **biodiversità**.

## CONSIDERAZIONI GENERALI:

Il progetto Cambio Via "CAMmini e BIodiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza", a valere sul programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ha evidenziato alcuni concetti comuni che s'intende condividere e per i quali si sottolinea l'impegno. In particolare:

- La consapevolezza del rischio di disperdere la **memoria della transumanza**, e con essa il grande patrimonio **storico e culturale** correlato, soprattutto da parte delle **nuove generazioni**;
- L'importanza della salvaguardia e della riscoperta delle **origini storiche e culturali dei territori**;
- La necessità del **rispetto dell'ambiente**, anche in un contesto di **valorizzazione economica in chiave sostenibile**;
- L'importante **ruolo degli Enti Pubblici, delle Aree Protette** e dei parchi agricoli multifunzionali nella valorizzazione del potenziale di attrattività, anche turistica, di un territorio, legata al recupero dell'autenticità della vita rurale, di antichi mestieri e di tradizioni che diventano cardini degli itinerari legati alla transumanza;
- La crescente consapevolezza **dell'esistenza di target turistici** sempre più attenti alla qualità ambientale dei territori ed alla unicità delle esperienze che li caratterizzano con una conseguente disponibilità al riconoscimento economico di questo importante valore aggiunto.

## RUOLO DELLE COMUNITÀ LOCALI:

Le Comunità Locali riconoscono il proprio importante contributo nella creazione di un sistema che garantisca la custodia della pratica della tradizione attraverso:

- **La cura e conservazione** (piccola infrastrutturazione, cartellonistica, custodia e manutenzione) di tratti di **itinerario tradizionale della transumanza** nell'ambito dei territori di competenza;
- **La progettazione e la realizzazione di azioni di comunicazione e disseminazione**, volte a conoscere, migliorare e coniugare, sia a livello transfrontaliero, sia locale, le strategie di governance dei Parchi con lo sviluppo sostenibile delle comunità locali, custodi e fruitori del capitale culturale e naturale con il fine di valorizzare il patrimonio naturale e culturale che caratterizza gli itinerari della transumanza;
- **La progettazione e la realizzazione di azioni di formazione e sviluppo** del capitale umano;
- **La progettazione e la realizzazione di azioni di "cittadinanza attiva"** e di scambi culturali tra le giovani generazioni e gli anziani portatori di antichi saperi e preziose competenze;
- **Il miglior utilizzo** delle potenzialità offerte dalla **tecnologia e dai sistemi digitali** per "raccontare" il territorio, amplificando la portata dei suoi valori ambientali e

culturali e valorizzando il capitale naturale e dei suoi servizi ecosistemici grazie a un agevole accesso ai prodotti e ai servizi per una fruizione consapevole dello stesso territorio;

- **Lo stimolo alla creazione di un sistema articolato di imprese multifunzionali ed imprese ad alta qualità ambientale** finalizzato alla realizzazione di reti di imprese strettamente connesse con le aree naturali protette;
- **La diffusione delle buone pratiche di sostenibilità** dei processi produttivi.

#### GLI OBIETTIVI DELLE COMUNITÀ CUSTODI:

È stato quindi unanimemente individuato e riconosciuto il **ruolo di Comunità Custode** della pratica storica della transumanza in capo ai Comuni localizzati lungo gli itinerari storici individuati, con l'obiettivo di:

- **Valorizzare**, nel segno della biodiversità, **il proprio potenziale di attrattività**, anche turistica, legato al recupero dell'autenticità della vita rurale, di antichi mestieri e di tradizioni che diventano cardini degli itinerari legati alla transumanza;
- **Sviluppare la consapevolezza degli attori** (cittadini, imprese, enti pubblici) del territorio sull'importanza del capitale naturale e umano e dei relativi "servizi" da esso forniti alla collettività (servizi ecosistemici);
- **Migliorare la gestione della biodiversità** in aree protette grazie al coinvolgimento di attori territoriali pubblici e/o privati e alla costituzione di una rete di soggetti attivi, anche mediante modalità condivise di tutela attiva del territorio;
- **Rilanciare le comunità locali** garantendo il valore ecosistemico di servizi e prodotti locali di qualità con **un nuovo modello di rete** che riconosca il valore economico, storico-culturale, turistico e ambientale di prodotti tradizionali, biodiversità e percorsi rurali;
- **Offrire un contributo** al riconoscimento della civiltà della transumanza come patrimonio materiale dell'UNESCO;
- **Valorizzare le aree interessate** attraverso comuni azioni di promozione e di marketing territoriale.

I sottoscrittori condividono e si impegnano a dare massima diffusione al documento e ai propri contenuti:

## PACTE DES COLLECTIVITÉS LOCALES

### PRÉFACE:

La **transhumance** est une pratique pastorale ancienne qui plonge ses racines dans la préhistoire et qui, aujourd'hui comme hier, permet d'établir une relation équilibrée entre l'**homme et la nature**, avec une utilisation durable des ressources naturelles. En 2019, elle a été inscrite sur la liste du patrimoine culturel immatériel de l'UNESCO, soulignant l'importance d'une tradition qui a façonné les relations entre les communautés, le paysage, l'environnement et les écosystèmes, donnant lieu à des rituels, des fêtes et des pratiques sociales qui ponctuent l'été et l'automne, signe récurrent d'une pratique qui se répète depuis des siècles avec le caractère cyclique des saisons dans toutes les régions du monde.

Le projet européen "CAMmini et BIODiversité : améliorer les itinéraires et l'accessibilité pour la transhumance", dans le cadre du programme maritime Italie-France 2014-2020, vise à :

- **développer la sensibilisation** à cette pratique au sein des territoires historiquement impliqués, en générant des formes évoluées de partenariat visant à remplir de contenu "matériel" le patrimoine culturel immatériel représenté par la transhumance, en actualisant ses valeurs et principes fondateurs comme repère pour un modèle de développement et de synergie entre les territoires, en réponse aux dysfonctionnements générés par les phénomènes "globaux" en termes d'équilibre homme-environnement
- **reconnaître et valoriser les itinéraires de transhumance** en tant qu'éléments porteurs de valeurs culturelles, environnementales, écosystémiques, sociales et économiques pour les territoires ;
- **promouvoir un modèle économique pour les zones rurales**, basé sur
  - **des valeurs** capables de redécouvrir les produits traditionnels, les lieux de production, de consommation et de commercialisation situés le long des routes historiques pour favoriser leur positionnement sur les marchés ;
  - **des services de haute qualité environnementale** qui proposent des modes innovants d'utilisation éco-durable du territoire;
- **relancer l'importance des communautés locales** et la "conscience des lieux" dans la mise en œuvre d'un nouveau modèle de **développement local articulé sur des relations de "réseau"** qui garantissent la valeur écosystémique des produits et services locaux de qualité le long des itinéraires ruraux, ainsi que leur valeur économique, historico-culturelle, touristique et environnementale, en vue d'une protection maximale de la **biodiversité**.



## CONSIDÉRATIONS GÉNÉRALES:

Le projet Cambio Via "CAMmini e BIOdiversità : Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza", dans le cadre du programme de coopération transfrontalière Italie-France Maritime 2014-2020, a mis en évidence des concepts communs qui ont vocation à être partagés et pour lesquels l'engagement est souligné. En particulier:

- Prise de conscience du risque de dispersion de la **mémoire de la transhumance** et de son grand patrimoine **historique et culturel**, notamment de la part des **nouvelles générations**;
- L'importance de sauvegarder et de redécouvrir les origines historiques et culturelles des territoires ;
- La nécessité de **respecter l'environnement**, également dans un contexte de **valorisation économique dans une clé durable**;
- Le rôle important des pouvoirs publics, des zones protégées et des parcs agricoles multifonctionnels dans le renforcement de l'attractivité potentielle, y compris touristique, d'un territoire, lié à la récupération de l'authenticité de la vie rurale, des anciens métiers et des traditions qui deviennent les pierres angulaires des itinéraires liés à la transhumance ;
- La conscience croissante de l'**existence de cibles touristiques** plus attentives à la qualité environnementale des territoires et à l'unicité des expériences qui les caractérisent, avec une volonté conséquente de reconnaître économiquement cette importante valeur ajoutée.

## RÔLE DES COLLECTIVITÉS LOCALES

Les Communautés Locales reconnaissent leur importante contribution à la création d'un système qui garantit la protection de la pratique de la tradition à travers:

- **Les soins et la conservation** (petites infrastructures, balisage, gardiennage et entretien) de tronçons d'itinéraires traditionnels de transhumance sur leurs territoires de compétence;
- **La planification et la mise en œuvre d'actions de communication et de diffusion**, visant à connaître, améliorer et combiner, tant au niveau transfrontalier que local, les stratégies de gouvernance des Parcs avec le développement durable des communautés locales, gardiennes et utilisatrices du capital culturel et naturel, afin de valoriser le patrimoine naturel et culturel qui caractérise les itinéraires de transhumance;
- **La planification et la mise en œuvre d'actions de formation** et de développement du capital humain;
- **La planification et la mise en œuvre d'actions de "citoyenneté active"** et d'échanges culturels entre les jeunes générations et les personnes âgées porteuses de connaissances anciennes et de savoir-faire précieux;

- **L'utilisation optimale du potentiel offert par la technologie et les systèmes numériques** pour "raconter l'histoire" du territoire, en amplifiant la portée de ses valeurs environnementales et culturelles et en valorisant le capital naturel et ses services écosystémiques grâce à un accès facile aux produits et services pour une utilisation consciente de ce même territoire;
- **La stimulation de la création d'un système articulé d'entreprises multifonctionnelles et d'entreprises de haute qualité environnementale** visant à créer des réseaux d'entreprises étroitement liés aux zones naturelles protégées;
- **La diffusion de bonnes pratiques** pour la durabilité des processus de production.

### **LES OBJECTIFS DES COMMUNAUTÉS DE GARDIENS**

Le rôle de gardien communautaire de la pratique historique de la transhumance a donc été unanimement identifié et reconnu dans les communes situées le long des itinéraires historiques identifiés, dans le but de:

- **Renforcer, sous le signe de la biodiversité, leur attractivité potentielle**, également pour le tourisme, liée à la récupération de l'authenticité de la vie rurale, des anciens métiers et des traditions qui deviennent les pierres angulaires des itinéraires liés à la transhumance;
- **Développer la prise de conscience des acteurs** (citoyens, entreprises, organismes publics) du territoire sur l'importance du capital naturel et humain et des "services" qu'il rend à la collectivité (services éco-systémiques); 
- **Améliorer la gestion de la biodiversité** dans les zones protégées par l'implication des acteurs territoriaux publics et/ou privés et la mise en place d'un réseau d'acteurs actifs, y compris par des méthodes partagées de protection active des territoires ;
- **Relancer les communautés locales** en garantissant la valeur écosystémique des services et produits locaux de qualité grâce à un nouveau modèle de réseau qui reconnaît la valeur économique, historico-culturelle, touristique et environnementale des produits traditionnels, de la biodiversité et des routes rurales;
- **Contribuer à la reconnaissance** de la civilisation de la transhumance en tant que site du patrimoine mondial de l'UNESCO;
- **Valoriser les zones concernées** par des actions communes de promotion et de marketing territorial.

Les signataires approuvent et s'engagent à diffuser le document et son contenu le plus largement possible :



Interreg



**CamBio**  
VIA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo europeo di sviluppo regionale  
Fonds européen de développement régional



#### **SEZIONE LIGURIA**



REGGIO AUTONOMIA DELLA SARDEGNA



REGIONE  
TOSCANA





Interreg



**CamBio**  
VIA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo europeo di sviluppo regionale  
Fonds européen de développement régional



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE  
TOSCANA



## **La cooperazione al cuore del Mediterraneo**

8

